

RICOSTRUZIONE 2009: IN AUTUNNO CENSIMENTO PERSONALE E RICHIESTA FONDI

4 Agosto 2017



L'AQUILA - "Una definizione organica, complessiva e coerente del personale necessario alle attività funzionali della ricostruzione" post-terremoto 2009 e, conseguentemente, "l'individuazione di una adeguata dotazione finanziaria che eviti annualmente lo stillicidio della copertura di fondi".

Sarà il personale la priorità che la governance aquilana porterà in autunno all'attenzione del sottosegretario Paola De Micheli, secondo quanto stabilito nella riunione di oggi pomeriggio a Palazzo Silone tra tutte le componenti del "Tavolo della ricostruzione" che costantemente si riunisce per monitorare e valutare tutte le esigenze che emergono dal complesso processo di ripresa post sisma.

Un "utile confronto", come spiega una nota, presieduto dal vice presidente della Regione, Giovanni Lolli, e alla presenza del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, della senatrice Stefania Pezzopane, del coordinatore dei sindaci del cratere, Francesco Di Paolo, dei titolari degli uffici speciali Usra e Usrc, Raniero Fabrizi e Paolo Esposito, dell'Ance, degli ordini professionali, delle categorie produttive e dei sindacati.

LA NOTA DI LOLLI

Sono state affrontate tematiche che in questi giorni sono state al centro dell'attenzione pubblica relative alla pubblicazione delle "white list" delle imprese, alla regolamentazione di costi e procedure per gli "spuntellamenti" degli edifici da ristrutturare, dell'adeguamento dei costi delle attività di ricostruzione agli indici Istat.

Su tali questioni, un gruppo di lavoro tecnico lavorerà nei prossimi giorni per individuare soluzioni equilibrate, condivise ed efficaci per evitare incomprensioni e contenziosi e scongiurare il rischio che ritardi e costi si scarichino sui cittadini, soprattutto in quelle realtà come le frazioni dove la ricostruzione deve ancora maggiormente svilupparsi.

Tutti hanno condiviso l'esigenza di intensificare i rapporti tra uffici speciali e categorie in modo che i provvedimenti amministrativi siano frutto di una preventiva consultazione e di una diffusa partecipazione.

Inoltre, alla struttura tecnica di missione si chiederà di specificare i termini di vigenza dei presidenti di consorzi che altrimenti, in base a un'ordinanza del 2011 del commissario Chiodi, dopo 6 anni decadranno definitivamente lasciando le attività senza una guida coerente e operativa.

Con questo spirito si è affrontato poi il tema più rilevante che dovrà essere portato ai primi di settembre all'attenzione del governo nella figura del sottosegretario De Micheli.

Una definizione organica, complessiva e coerente del personale necessario alle attività funzionali della Ricostruzione: e, conseguentemente, l'individuazione di una adeguata dotazione finanziaria che eviti annualmente lo stillicidio della copertura

di fondi.

Lo screening dell'insieme delle figure coinvolte in tutto il Cratere fa emergere un costo assolutamente limitato di questa voce di spesa: a fronte dei costi totali della ricostruzione, l'assistenza tecnica del personale pesa per il 2%. Molto meno del 4% previsto dalla normativa europea e ancora meno di quanto avviene in altre situazioni.

Con un quadro chiaro di priorità il tavolo si confronterà a breve con il governo in vista dei passaggi parlamentari alla ripresa dell'attività politica.